

LETTERE ALLA CRONACA

La rubrica delle lettere uscirà ogni martedì e venerdì. Inviare testi non più lunghi di 30 righe alla «Cronaca dell'Unità» via Due Macelli 23/13.

Una morte assurda per un segnale fuori posto

Faccio parte di quella categoria di persone colpite da tragica sorte, ho perso il mio adorato fratello Stefano...

ritirano la patente... Oppure sta aspettando che altre persone ci rischino la vita. Egregio Prefetto in questo caso il buon senso...

Nazarena Leoni

Quella strada pericolosa e il parco-gioco a rischio

Dopo la costruzione del Centro Commerciale Cincidotti Due, sito in v.le Palmiro Togliatti 2, è iniziato il lungo lavoro di asfaltamento delle strade circostanti...

Il disaccordo tra Anas e Comune, per creare una nuova sopraelevata che conduca fino al raccordo e il dissenso dei cittadini della X Circoscrizione...

Se dovesse girare un film sulla crisi ideale della società, dove lo ambienterebbe e quali soggetti sceglierebbe per rappresentarlo?

Antonella Compagnucci

L'INTERVISTA CITTO MASELLI

Regista

«Quegli intellettuali erano disastri, ma vivi»

Una casa bella e ricca di originalità che rispecchia in pieno la personalità di chi la vive. È il che Francesco Maselli, familiarmente Citto, ripercorre i ricordi legati al film «Lettera aperta ad un giornale della sera» (1970)...



Una scena da «Lettera ad un giornale della sera». Accanto il regista del film Citto Maselli

LILIANA ROSI

«Lettera aperta» è un film «politicamente impegnato», come direbbero i protagonisti della storia. Oggi ha ancora un senso fare quel genere di cinema?

Le rispondo con il titolo del film che sto preparando: «Bandiera rossa». Ma nella mia carriera non sono sempre stato «fedele» al genere. Nell'86, dopo un fermo di 11 anni, ho girato «Storia d'amore»...

«Lettera aperta» è un film «politicamente impegnato», come direbbero i protagonisti della storia. Oggi ha ancora un senso fare quel genere di cinema?

«Lettera aperta» è un film «politicamente impegnato», come direbbero i protagonisti della storia. Oggi ha ancora un senso fare quel genere di cinema?



Cosa si aspetta dalla platea di domenica prossima?

Se devo essere sincero e sfrontato, sono molto curioso della mia reazione. Il film l'ho rivisto una volta massacrato e tagliato a «Odeon tv», mentre non mi è più capitato di vederlo in sala con il pubblico da oltre vent'anni...

Come presidente dell'Anacletti è molto impegnato nella battaglia per la realizzazione della legge sul cinema. A che punto è arrivata?

Per una volta che faccio un'intervista su un mio film, per favore non mi riporti al mio noiosissimo ruolo politico...

E le polemiche sulla Biennale di Venezia?

Sono d'accordo con la mia associazione sui pericoli di un nuovo radicalismo un po' nordico, un po' primitivo che sta succedendo tanti di noi.

In «Lettera aperta» ci sono molti attori, alcuni erano semplicemente dei suoi amici. È stato difficile dirigerli? Ricorda qualche aneddoto?

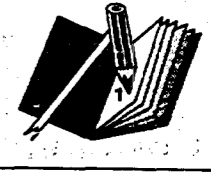
In realtà erano tutti professionisti, tranne alcune apparizioni come Leonardo Sestini, Giovanna Marini, Paolo Pierrangeli, Umberto Pelosso, i fratelli Taviani, Vittorio De Seta. Essendo tanti personaggi, preferii girare le storie di ciascuno a prescindere dallo schema della sceneggiatura.

A che punto sono le riprese del suo ultimo film «Bandiera rossa»?

Ancora non le ho cominciate. Purtroppo ci sono grandi difficoltà produttive. Adesso sembra che un accordo tra Italo-lemmie e Rai consenta finalmente il decollo del film.

AGENDA

Ieri ☺ minima 7 ☹ massima 22 Oggi ☺ il sole sorge alle 6.15 e tramonta alle 18.21



TACCUINO

Per i bambini del Nicaragua. Serata di solidarietà organizzata dall'Associazione Pier Paolo Pasolini; oggi, ore 18, presso il Centro culturale «Casale Garibaldi» Via Balzani 87 (Casilina). Festa danzante, cena, musica latinoamericana con il gruppo «Inca» e mostra fotografica.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA XV Unione circoscrizionale: c/o sez. Portuense Villini ore 18 assemblea su riforme istituzionali (C. Salvi). Sez. Flaminio: c/o Stabilimento Euroresine ore 17.30 incontro con i lavoratori (C. Bozzetto, U. Cerri).

UNIONE REGIONALE

Federazione Civitavecchia: Bracciano ore 18 assemblea iscritti (Avincola). Federazione Grosseto: in Federazione ore 17.30 Consiglio Provinciale su lavoratori e lavoratori (Gatti, Cervi); San Donato ore 20.30 Cd (Gatti); Sgurgola ore 20.30 Cd (Bianchi); Anagni ore 20.30 Cd (Di Cosmo).

PICCOLA CRONACA

Precisazione. «Magari». Con simpatia Ezio Di Monte ci ha ringraziati per la pagina sul cinema, uscita mercoledì, segnalandoci nello stesso tempo che lui non ha mai lavorato con Fellini (anche se lo avrebbe desiderato). Ci scusiamo per l'eccesso di zelo, e ci associamo al desiderio: magari...

COREL (Comitato per i referendum elettorali) di Roma VENERDÌ 19 MARZO - ORE 17.30 Cinema METROPOLITAN, Via del Corso Manifestazione di apertura della campagna per il «Sì» ai referendum elettorali

Presso la sede del Pds BOVILLE - S. maria delle Mole Via S. Pellico, 79 DOMENICA 21 MARZO - ORE 10 SENZA INTRODUZIONI OVATTATE SENZA CONCLUSIONI SCONTATE DOMANDE IN LIBERTÀ

NELLA CITTA' PROIBITA Quando l'Holitorium era un mercato di legumi e verdure Una leggenda greca racconta che là dove sorge il Teatro Marcello, una puerpera della bassa plebe, per salvare la madre chiusa in carcere, fu sorpresa un giorno mentre la alimentava con le sue poppe. In seguito al miracolo, la madre fu salva e consacrata alla dea Pietà. Appuntamento sabato pomeriggio, alle ore 16, davanti alla chiesa di San Nicola in Carcere in via del Teatro Marcello 46.

IVANA DELLA PORTELLA Legumi e ortaggi erano alla base della dieta alimentare dei romani, specie dei meno abbienti. L'uso dell'alimentazione vegetale era così esteso che Plauto, in una delle sue commedie, ritraeva un cuoco in atto di lamentarsi dei suoi colleghi che trattavano i convitati come vacche, propinandogli continuamente erbe servite con altre erbe. Marziale dipingeva ironicamente un Romolo che si nutreva di rape anche nell'età adulta, e Ovidio ammoniva: «È un crimine caricare la propria tavola della carne degli animali, quando si ha un giardino che produce tanti frutti della terra».

Formello Dimissioni in massa al Comune Il partito della «Quercia» prende posizione sulle nomine per gli enti provinciali per il turismo e per le aziende autonome di soggiorno nel Lazio, avvenute il 23 dicembre scorso, ma pervenute solo ieri l'altro al gruppo del Pds del Lazio. La Giunta - dicono i consiglieri regionali Luigi Daga e Renzo Carella - prosegue per la sua strada di lottizzazione, al di fuori di qualunque criterio di professionalità, mentre il Consiglio sta approvando la nuova legge sulla trasparenza. E questo, «proprio nel bel mezzo dell'indagine "mani pulite" e da una Giunta che aveva fatto della trasparenza il suo cavallo di battaglia».

Formello Dimissioni in massa al Comune Il partito della «Quercia» prende posizione sulle nomine per gli enti provinciali per il turismo e per le aziende autonome di soggiorno nel Lazio, avvenute il 23 dicembre scorso, ma pervenute solo ieri l'altro al gruppo del Pds del Lazio. La Giunta - dicono i consiglieri regionali Luigi Daga e Renzo Carella - prosegue per la sua strada di lottizzazione, al di fuori di qualunque criterio di professionalità, mentre il Consiglio sta approvando la nuova legge sulla trasparenza. E questo, «proprio nel bel mezzo dell'indagine "mani pulite" e da una Giunta che aveva fatto della trasparenza il suo cavallo di battaglia».

Formello Dimissioni in massa al Comune Il partito della «Quercia» prende posizione sulle nomine per gli enti provinciali per il turismo e per le aziende autonome di soggiorno nel Lazio, avvenute il 23 dicembre scorso, ma pervenute solo ieri l'altro al gruppo del Pds del Lazio. La Giunta - dicono i consiglieri regionali Luigi Daga e Renzo Carella - prosegue per la sua strada di lottizzazione, al di fuori di qualunque criterio di professionalità, mentre il Consiglio sta approvando la nuova legge sulla trasparenza. E questo, «proprio nel bel mezzo dell'indagine "mani pulite" e da una Giunta che aveva fatto della trasparenza il suo cavallo di battaglia».

Formello Dimissioni in massa al Comune Il partito della «Quercia» prende posizione sulle nomine per gli enti provinciali per il turismo e per le aziende autonome di soggiorno nel Lazio, avvenute il 23 dicembre scorso, ma pervenute solo ieri l'altro al gruppo del Pds del Lazio. La Giunta - dicono i consiglieri regionali Luigi Daga e Renzo Carella - prosegue per la sua strada di lottizzazione, al di fuori di qualunque criterio di professionalità, mentre il Consiglio sta approvando la nuova legge sulla trasparenza. E questo, «proprio nel bel mezzo dell'indagine "mani pulite" e da una Giunta che aveva fatto della trasparenza il suo cavallo di battaglia».